Seminario Assoprevidenza
“Long Term Care: sfide e prospettive per la costruzione di un secondo pilastro integrato”
4 giugno 2025

Le considerazioni del comparto assicurativo: profili di sostenibilità

Ania
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Premessa

- L'ambito della spesa per la non autosufficienza presenta punti di attenzione analoghi a quelli della spesa sanitaria: prestazioni pubbliche insufficienti, ricorso elevato a spesa privata, sviluppo ancora insufficiente di forme integrative;
- Sull'assistenza gli anziani non autosufficienti sono stati introdotti importanti provvedimenti, non ancora completati, che denotano una positiva attenzione al tema, ma è possibile che, a seguito delle tendenze demografiche e della cronicizzazione della patologie, una quota significativa delle spese crescenti per prestazioni e servizi alle persone non autosufficienti continui a ricadere sulle famiglie;
- L'ANIA e il settore assicurativo sentono, quindi, non solo il dovere di segnalare per tempo l'esigenza di affrontare il problema, ma anche la responsabilità di proporre soluzioni: per «dare l'esempio», il settore ha introdotto dal 2004 il Fondo L.T.C. per l'assicurazione contro i rischi di non autosufficienza dei dipendenti del settore assicurativo, con l'obiettivo di garantire prestazioni, individuate in una rendita vitalizia come misura forfettaria a copertura dei bisogni in caso di non autosufficienza.
- **Il presente intervento intende descrivere:**
  - **le caratteristiche principali del Fondo L.T.C. e i presupposti delle scelte effettuate;**
  - **dinamiche attese e le valutazioni sulla sua sostenibilità di lungo termine, anche per illustrare quella che può costituire una «best practice» o un benchmark replicabile in altre realtà o, in ogni caso, un esempio concreto di come è possibile individuare soluzioni alla copertura del rischio di non autosufficienza.**

Contenuti

- **Il Fondo L.T.C. del settore assicurativo: caratteristiche e numeri-chiave**

- Il Fondo L.T.C. del settore assicurativo: profili di sostenibilità

Caratteristiche principali e presupposti delle scelte adottate

Caratteristiche	Descrizione	Presupposti
Assicurati	• Sono assicurati, a partire dal 2004: ➢ i dipendenti non dirigenti del settore, in servizio o nuovi assunti; ➢ i dipendenti del settore che accedono al pensionamento (o a forme di accompagnamento alla pensione); ➢ i dipendenti che escono dal settore assicurativo per dimissioni o per decesso non sono più coperti;	• Le fonti istitutive hanno ritenuto di dover garantire la copertura di un bisogno così importante a tutti i dipendenti (operai, impiegati, funzionari ai quali si applica il CCNL del personale non dirigente) del settore; • il dipendente resta coperto fintantoché è alle dipendenze di un'impresa del settore, anche per aumentare fidelizzazione e attrattività del settore stesso; • si è deciso di assicurare gradualmente i pensionati per ragioni operative e per diluire i costi da sostenere; quale ulteriore beneficio per i lavoratori, restano assicurati anche i lavoratori che accedono a forme di accompagnamento alla pensione;
	• possono essere assicurati dipendenti e pensionati di altri enti del settore assicurativo, su richiesta formulata dall'ente e accettata dal Fondo.	• Al fine di migliorare la mutualità del Fondo e costituire un Fondo di riferimento per l'intero settore assicurativo, il Fondo può accettare che i dipendenti di enti o società afferenti al settore assicurativo, anche se diversi da imprese di assicurazione che applicano il CCNL di settore, siano assicurati dal Fondo su richiesta dell'ente/società.

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Caratteristiche principali e presupposti delle scelte adottate (2)

Caratteristiche	Descrizione	Presupposti
Definizione e prestazione	• si diventa non autosufficienti se si perdono 40 punti su 60 nella capacità di svolgere in autonomia 6 attività della vita quotidiana (farsi il bagno, vestirsi e svestirsi, igiene del corpo, mobilità, bere e mangiare, continenza), dove per ciascuna attività 0 corrisponde alla piena capacità, 5 all'incapacità parziale e 10 all'incapacità totale;	• la scelta adottata dal Fondo per la definizione è coerente con gli schemi più diffusi nel settore assicurativo, basati sulla (in)capacità di svolgere in autonomia ADL – Activities of daily living, anche per facilitare, data la decisione di «esternalizzare» la copertura, la disponibilità di offerte;
	• rendita vitalizia di 15.000€ annui iniziali, successivamente rivalutabile, percepita dall'assicurato divenuto non autosufficiente finché in vita.	• il livello della prestazione, pari nella prima fase di costituzione del Fondo a circa 12.000€ e poi aumentata, è stato adottato con l'obiettivo di garantire ai beneficiari 1.000€ mensili, successivamente incrementati, una volta valutati gli impatti sulla sostenibilità di lungo termine del Fondo, anche per tener conto dell'inflazione.

Caratteristiche principali e presupposti delle scelte adottate (3)

Caratteristiche	Descrizione	Presupposti
Finanziamento, gestione assicurativa	• il Fondo è finanziato da un contributo corrisposto esclusivamente dal datore di lavoro (quindi, la copertura è, di fatto, obbligatoria, in quanto gratuita per il lavoratore), pari, per ogni lavoratore attivo, allo 0,5% della retribuzione annua tabellare riportata nel CCNL in vigore;	• la scelta della parte datoriale è stata quella di farsi totale carico delle spese necessarie a garantire la copertura, considerata l'importanza dello strumento, anche ai fini del benessere e della fidelizzazione dei lavoratori;
	• per la gestione assicurativa, il Fondo affida ogni 5 anni tramite gara (procedura collettiva di aggiudicazione) il servizio di copertura LTC a imprese di assicurazione, con eventuale ripartizione del rischio (coassicurazione);	• assunta la decisione di «esternalizzare» la copertura, anche per avere una struttura snella, la gara collettiva consente al Fondo di selezionare le imprese e ricevere offerte competitive, ma anche di ripartire eventualmente il rischio (se più imprese accettano di praticare il prezzo migliore);
	• le imprese che gestiscono tempo per tempo la copertura erogano a coloro che diventano non autosufficienti nel quinquennio la prestazione assicurata vita natural durante (schema assicurativo «capitali di copertura»).	• il modello di gestione, in cui le imprese di assicurazione si fanno carico della prestazione, fa sì che il Fondo non sopporti direttamente il rischio di longevità, non dovendo corrispondere le rendite assicurate, pur dovendo sostenere le spese per premi assicurativi (che dipendono comunque dalle prestazioni attese).

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Caratteristiche principali e presupposti delle scelte adottate (4)

Caratteristiche	Descrizione	Presupposti
Gestione finanziaria	• la gestione finanziaria consiste nell'investimento delle risorse (eccedenza dei contributi rispetto ai premi assicurativi da pagare) in contratti di capitalizzazione rivalutabili stipulati dal Fondo con le imprese di assicurazione offerenti (partecipanti alla gara);	• la gestione finanziaria mediante contratti di capitalizzazione con le imprese offerenti consente di mantenere le risorse disponibili all'interno del settore, con rendimenti contenuti ma positivi e stabili, dovendo il patrimonio essere disponibile per pagare i premi assicurativi nel momento in cui dovessero essere superiori ai contributi;
	• il Fondo ha deciso recentemente di fissare la durata dell'investimento in 10 anni (in precedenza pari a 5 come la durata della copertura assicurativa).	• la durata di 10 anni facilita il reperimento di offerte e, dal momento che i contratti di capitalizzazione sottoscritti dal Fondo prevedono forme di liquidabilità (riscatto parziale) in qualsiasi momento, consente comunque di ricorrere immediatamente al patrimonio.

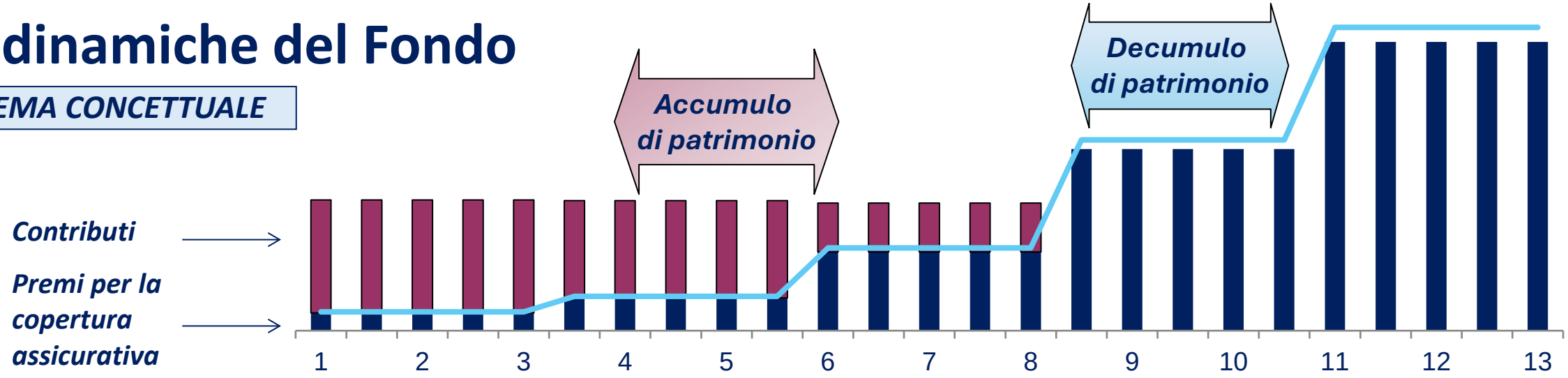
Caratteristiche principali e presupposti delle scelte adottate (5)

Caratteristiche	Descrizione	Presupposti
Governance e gestione	• Il Fondo è un ente costituito come associazione non riconosciuta ed è governato da organi sociali composti pariteticamente da rappresentanze sindacali e datoriali del settore, che operano le rispettive designazioni;	• La forma giuridica consente di semplificare gli oneri amministrativi; la pariteticità della composizione degli organi sociali consente l'equilibrio delle decisioni assunte nell'interesse dei lavoratori, tenuto conto delle esigenze delle imprese;
	• il funzionamento del Fondo è regolato, in via generale, dal CCNL del settore assicurativo; inoltre, il Fondo è regolato da uno Statuto, che attua le disposizioni generali del CCNL, e da un Regolamento, che dettaglia alcuni aspetti operativi;	• i rinnovi periodici del CCNL consentono di ridiscutere e aggiornare, se necessario, le scelte fondamentali assunte alla base del funzionamento del Fondo (per esempio, i livelli di contribuzione/finanziamento, la definizione della non autosufficienza), delegando l'eventuale aggiornamento delle altre caratteristiche fondamentali (per esempio, l'importo della rendita) agli organi sociali;
	• il Fondo non è dotato di una propria struttura e la gestione operativa è affidata all'ANIA.	• l'assetto organizzativo snello e l'esternalizzazione delle attività (all'ANIA e alle imprese) consentono di ridurre al minimo le spese generali.

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

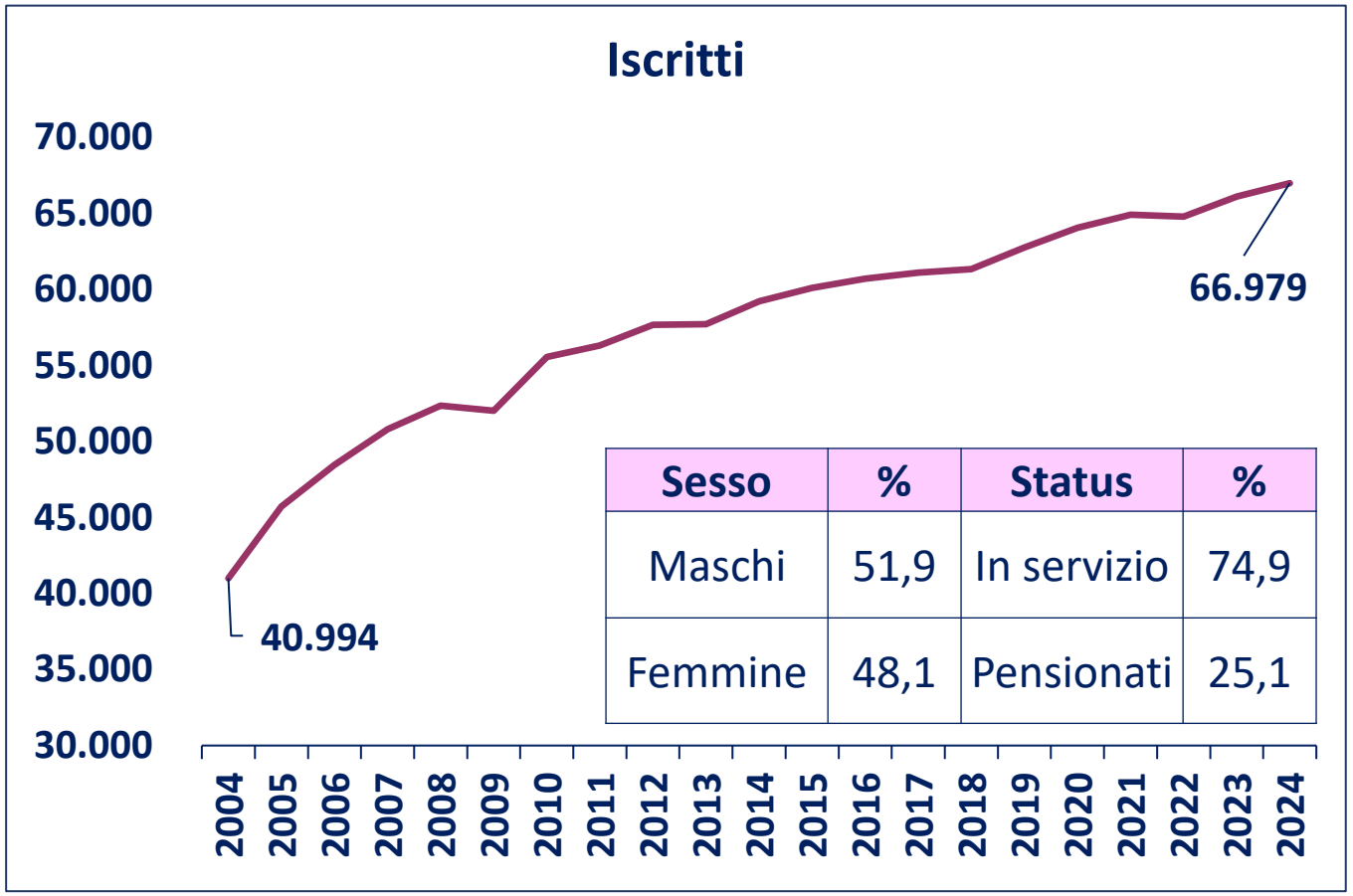
Le dinamiche del Fondo

SCHEMA CONCETTUALE



- Il Fondo L.T.C., come detto, assicura dal suo avvio i lavoratori attivi e i nuovi pensionati, quindi il numero di assicurati cresce, con un'età media via via più avanzata, perché se gli attivi osservano un andamento relativamente stabile, dal 2004 ogni anno entra una nuova generazione di pensionati e quella già entrata invecchia di un anno;
- se i contributi seguono il numero e la dinamica stipendiale dei lavoratori, i premi seguono la dinamica demografica della collettività assicurata, che al momento invecchia progressivamente, per poi stabilizzarsi tra quale decennio;
- quindi i premi per la copertura assicurativa, rinnovata ogni 5 anni con le imprese del settore, sono tendenzialmente crescenti, in funzione delle caratteristiche della collettività assicurata, che essendo via via più vecchia comporta un rischio progressivamente maggiore di non autosufficienza e un corrispondente aumento del costo della copertura;
- pertanto, come peraltro «messo in conto» dalla sua costituzione, il Fondo accumula nella prima fase, ancora in corso, un patrimonio dato da contributi più alti dei premi assicurativi; è previsto, tuttavia, che a partire dai prossimi rinnovi della copertura i premi possano eccedere i contributi e sia quindi necessario, per pagare i premi, ricorrere, oltre ai contributi, al riscatto parziale del patrimonio accantonato nei contratti di capitalizzazione.

Numeri-chiave del Fondo

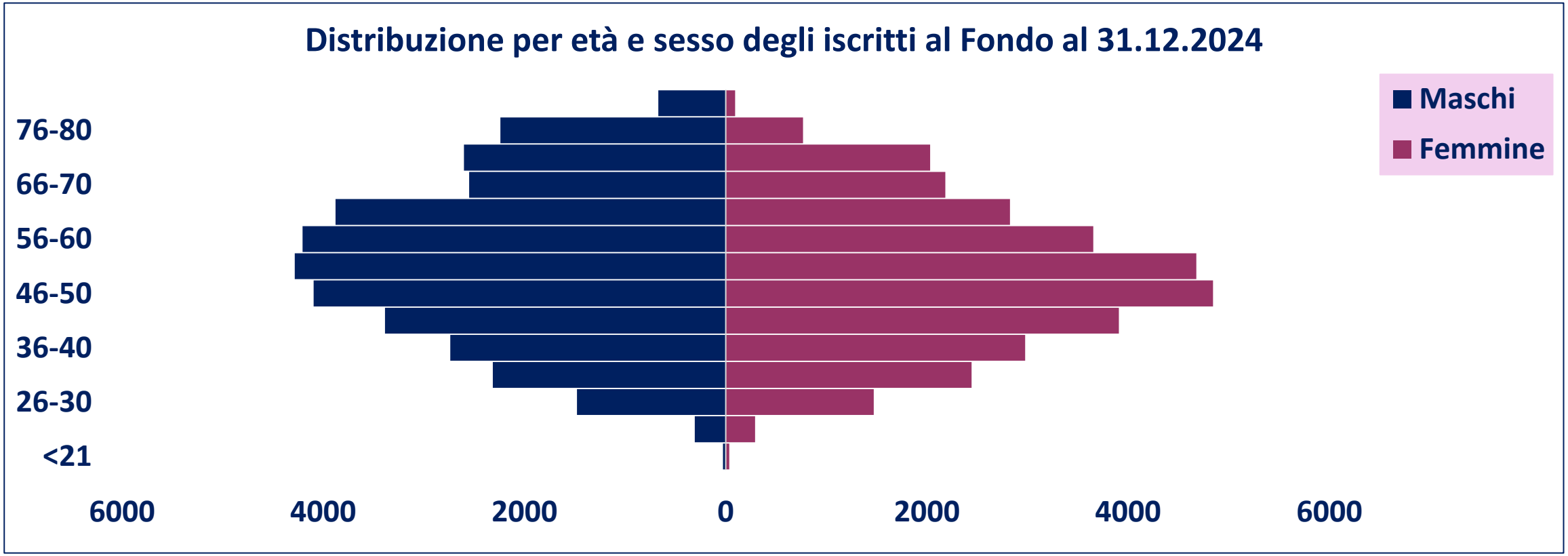


Sesso	%	Status	%
Maschi	51,9	In servizio	74,9
Femmine	48,1	Pensionati	25,1

- dall'avvio del Fondo ad oggi **gli iscritti sono cresciuti di più del 60%**;
- all'inizio di operatività del Fondo (2004) la quota di pensionati coperti, per scelta delle fonti istitutive, era nulla;
- al 31.12.2024, quindi dopo circa 20 anni, la stessa quota era pari a **circa un quarto** degli iscritti;
- nel corso dei prossimi anni la percentuale è destinata a crescere ulteriormente e si stabilizzerà quando i nuovi pensionati dell'anno saranno equivalenti ai pensionati usciti dalla copertura per decesso o intervenuta non autosufficienza.

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Numeri-chiave del Fondo (2)



- l'età media degli iscritti è di 52,6 anni (54,1 anni per il sesso maschile e a 51,1 per quello femminile);
- le classi di età più numerose sono 51-55 per i maschi e 46-50 per le femmine;
- l'età massima è 86 anni per i maschi e 87 anni per le femmine (in coerenza con l'ingresso di nuovi pensionati a partire da circa 20 anni fa).

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Contenuti

- Il Fondo L.T.C. del settore assicurativo: caratteristiche e numeri-chiave

- **Il Fondo L.T.C. del settore assicurativo: profili di sostenibilità**

Il bilancio tecnico-attuariale: premessa

Il Fondo svolge periodicamente il bilancio tecnico-attuariale: nel presente documento si sintetizzano le attività svolte e i risultati delle valutazioni.

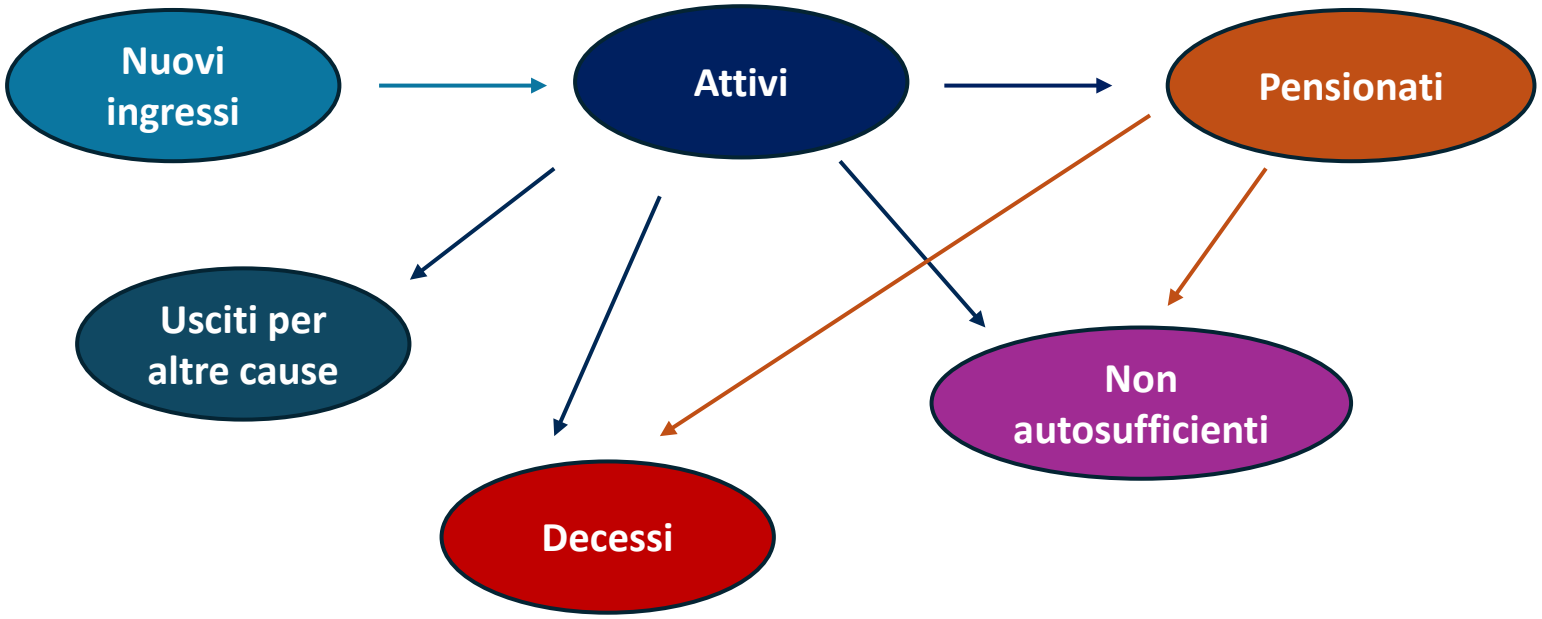
Il bilancio tecnico-attuariale intende essere uno strumento messo a disposizione degli organi del Fondo per valutare se, nel lungo termine, le risorse disponibili (patrimonio, rendimenti, contributi futuri) sono sufficienti a garantire gli impegni (premi da pagare per la copertura assicurativa), sia in base a ipotesi verosimili sia secondo scenari meno verosimili, in modo da avere maggiore consapevolezza sulla tenuta futura del Fondo.

Per elaborare il bilancio tecnico-attuariale sono state effettuate le seguenti attività:

Impostazione delle valutazioni e metodologia adottata

Le valutazioni sono state realizzate utilizzando il metodo dei valori medi, secondo il quale la permanenza nei vari stati (affiliato-beneficiario attivo, affiliato-beneficiario pensionato, non autosufficiente, uscito dalla collettività) è calcolata attraverso l'applicazione delle probabilità di passaggio da uno stato all'altro. In particolare, per ciascun anno di valutazione, assumendo una serie di ipotesi, si sono stimati:

- il numero atteso di affiliati, applicando le probabilità di permanenza in uno stato o di passaggio ad altro stato;
- successivamente, i flussi in entrata e in uscita generati di conseguenza, applicando le suddette probabilità, ossia:
  - dal lato delle entrate, i contributi annui del datore di lavoro versati per coloro che sono nello stato di attivo;
  - dal lato delle uscite, i premi annui da pagare per la copertura assicurativa per attivi e pensionati;
  - l'investimento dell'eventuale eccedenza tra contributi e premi da pagare ovvero il disinvestimento dell'eventuale eccedenza tra premi da pagare e contributi.



Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Bilancio tecnico: ipotesi demografiche

Come detto, le valutazioni necessitano l'adozione di ipotesi per stimare l'evoluzione della collettività oggetto di valutazione. Quanto alle ipotesi demografiche, si sono adottate le seguenti assunzioni:

- **probabilità di eliminazione per morte** (dallo stato di attivo o di pensionato): si è fatto riferimento a probabilità derivanti dalle proiezioni ISTAT 2018-2065, opportunamente modificate per tener conto della specificità della collettività del Fondo;
- **probabilità di non autosufficienza** (dallo stato di attivo o di pensionato): si è fatto riferimento alla tavola LTC15M (scenario centrale) presente all'interno del volume "Assicurazioni sulla salute: caratteristiche, modelli attuariali e basi tecniche" i cui tassi sono costruiti a partire da un'analisi sui dati dell'INPS relativi ai titolari dell'indennità di accompagnamento. Tali probabilità sono state opportunatamente modificate per tener conto dell'effettiva sinistrosità del Fondo rispetto a quella implicita della suddetta tavola;
- **probabilità di (pre)pensionamento** (dallo stato di attivo): si è fatto riferimento alle disposizioni di legge, in cui l'età pensionabile è adeguata al progressivo aumento della aspettativa di vita, e alle uscite per pre-pensionamento osservate;
- **probabilità di uscita per altre cause** (dallo stato di attivo, per licenziamento, dimissioni o promozione a dirigente): si è fatto riferimento a una percentuale fissa, stimata sulla base dei dati osservati;

➢ **ipotesi sui nuovi ingressi: i** nuovi ingressi, distribuiti per età e sesso sulla base dei dati relativi alle nuove assunzioni del settore assicurativo rilevate per il periodo 2015-2021, sono stati ipotizzati in funzione degli usciti dello stesso anno.

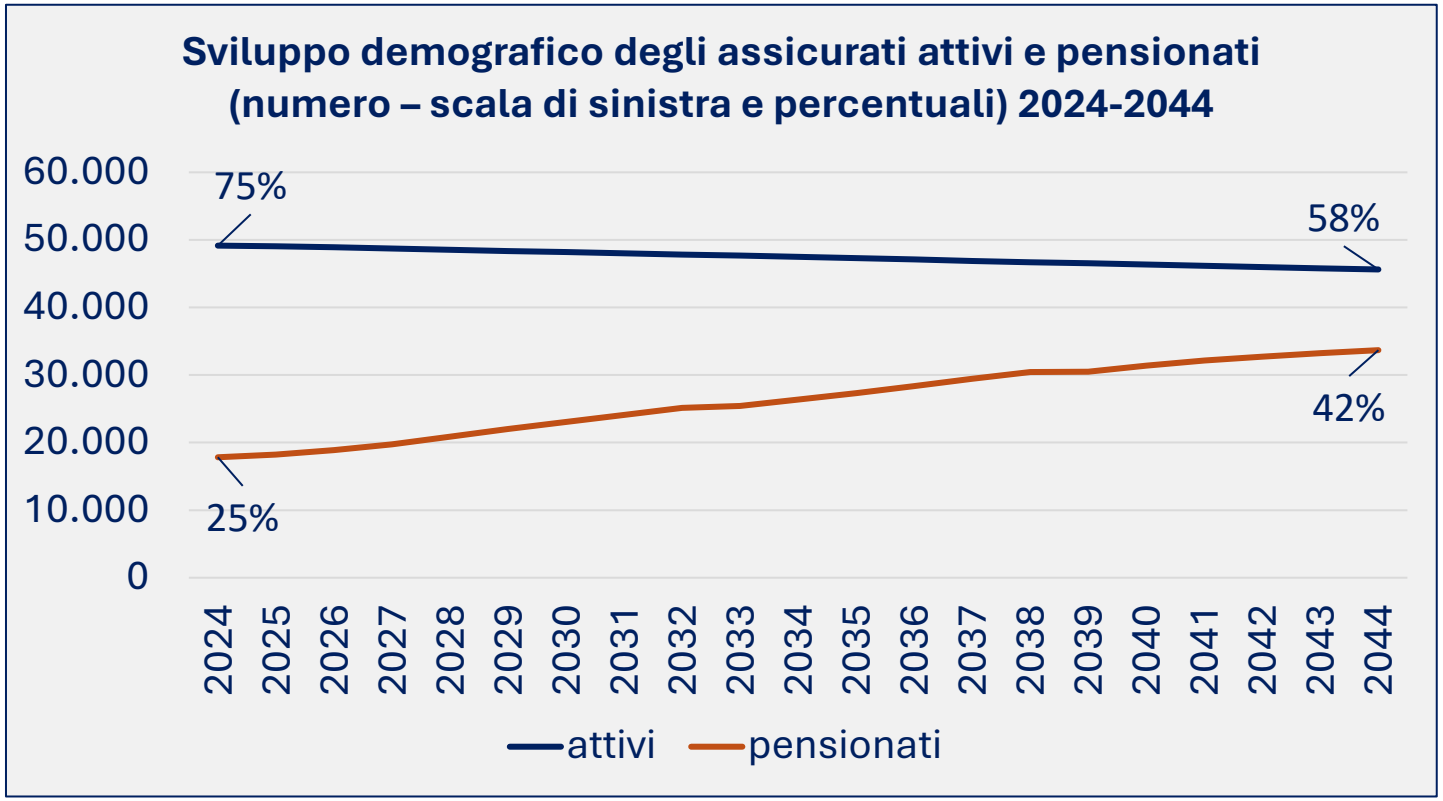
Bilancio tecnico: ipotesi economico-finanziarie

Quanto alle ipotesi economico-finanziarie, si sono adottate le seguenti assunzioni:

- **tasso annuo medio di incremento delle retribuzioni tabellari (base di calcolo dei contributi):** posto pari a una percentuale fissa, stimata in base ai dati osservati;
- **tasso annuo di rendimento degli investimenti al netto di costi e imposte:** posto pari al tasso medio realizzato nell'ultimo quinquennio;
- **tasso annuo di attualizzazione:** posto equivalente al tasso di rendimento;
- **premio pro-capite:** il premio pro-capite dei futuri quinquenni di copertura sono determinati in funzione delle stesse tavole demografiche già richiamate, utilizzate per lo sviluppo della collettività; rispetto al premio attualmente pagato per ciascun assicurato, i premi futuri stimati per i prossimi quinquenni di copertura sono attesi in crescita, stante il progressivo invecchiamento della collettività assicurata (attivi pressoché costanti, pensionati in aumento).

Bilancio tecnico: *sviluppo demografico*

Di seguito si riporta graficamente l'evoluzione demografica della collettività del Fondo nel periodo oggetto di valutazione:



significativo ribilanciamento a favore della quota di pensionati nei prossimi 20 anni

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Bilancio tecnico: prospetto di bilancio

Di seguito si riporta un esempio di prospetto di bilancio tecnico sintetico, elaborato facendo riferimento a un certo orizzonte temporale pluridecennale:

importi in milioni di euro

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Patrimonio netto a fine anno	124,2	Valore attuale premi futuri	216,4
Valore attuale proventi futuri	34,6	Valore attuale spese di gestione	-
Valore attuale contributi futuri	157,1		
Totale attività	**315,8**	**Totale passività**	**216,4**
Disavanzo Tecnico	**-**	**Avanzo tecnico**	**99,4**
Totale a pareggio	**315,8**	**Totale a pareggio**	**315,8**

Secondo l'esempio, il Fondo ha un avanzo di quasi 100 milioni. Tuttavia, si è consapevoli che, a parità di condizioni, i contributi tendenzialmente costanti e i premi tendenzialmente crescenti – a causa dell'invecchiamento della collettività assicurata – faranno sì che su orizzonti temporali più lunghi l'avanzo si ridurrà e occorrerà attingere al patrimonio per pagare i premi della copertura.

Bilancio tecnico: *scenario analysis*

Oltre allo scenario «centrale», più verosimile, sono stati realizzati anche scenari alternativi per avere più consapevolezza sull'andamento del Fondo qualora si verificassero ipotesi meno probabili, ma comunque possibili.

Si sono presi in considerazione uno scenario sfavorevole e uno favorevole, assumendo ipotesi differenti, rispetto allo scenario centrale, per alcune ipotesi che risultano avere il maggior impatto sugli andamenti futuri del Fondo, come la probabilità di diventare non autosufficiente e i nuovi ingressi.

In particolare:

- *nello scenario sfavorevole* le probabilità di diventare non autosufficiente sono state elevate rispetto allo scenario centrale e i nuovi ingressi sono stati ridotti;
- *nello scenario favorevole*, invece, le probabilità di diventare non autosufficiente utilizzate sono risultate più base di quelle relative allo scenario centrale e la quota di nuovi ingressi ipotizzata più elevata.

Scenario	Risultato tecnico (mln di euro)
Scenario sfavorevole	Significativamente inferiore
Scenario centrale (v. slide precedente)	**99,4**
Scenario favorevole	Significativamente maggiore

Limitazioni e conclusioni

Le stime effettuate e i risultati ottenuti sono inevitabilmente sottoposti ad alcune limitazioni, quali ad esempio:

- eventuali distorsioni presenti nei dati rilevati, nonostante il processo di controllo della qualità dei dati stessi, potrebbero riflettersi sulle valutazioni;
- le basi tecniche e le ipotesi adottate non eliminano l'incertezza intrinseca nella stima di come potranno evolvere in futuro le effettive tendenze oggetto di analisi.

***

In conclusione:

- **il Fondo L.T.C. del settore assicurativo, per vari motivi, è considerato da dipendenti, pensionati e imprese datrici di lavoro un esempio virtuoso di come è possibile soddisfare le esigenze di copertura di una collettività, e riteniamo possa costituire una best practice o un esempio da prendere in esame;**
- **pur essendo ancora in una fase di maturazione, la situazione del Fondo è sostanzialmente coerente con le scelte e le valutazioni effettuate al momento della sua costituzione; il Fondo è in equilibrio tecnico, la cui sostenibilità va comunque monitorata nel continuo aggiornando regolarmente le valutazioni.**

Grazie per l’attenzione

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici